

itorio

QUARTO D'ALTINO

VO

La Lega Nord si mobilita contro gli inceneritori



Omila
ntirà,
io ai
li Via
ipan-
lotto
visto
entre
con-
verrà
mento
erito
zari

La Lega Nord torna alla carica contro gli inceneritori presentati da Unindustria Treviso nel 2005. Con 2500 volantini la sezione del Carroccio di Marcon coordinata da Maurizio Bertolin sta sensibilizzando i cittadini marconesi e quelli di Quarto d'Altino contro i due impianti previsti a Bonisiolo di Mogliano Veneto, proprio ai confini con Quarto e a Silea. «Diciamo no a un progetto faraonico non motivato da reali esigenze del territorio - si legge nel testo - il nostro no vuole essere anche una rassicurazione contro tutte le speculazioni che potrebbero derivare da un eccessivo allarmismo. C'è il rischio che l'inceneritore provochi danni all'economia locale anche senza essere realizzato, come la perdita di valore degli immobili o danni all'immagine dell'agricoltura locale».

Sulla questione è intervenuto il consigliere regionale della Lega Daniele Stival: «La nostra contrarietà sta nel fatto che il Veneto oggi da un punto di vista energetico è autosufficiente. Oggi l'im-

pianto di Fusina non funziona a pieno regime, perché non se ne parla»? Stival ha individuato ulteriori pericoli: «La provincia di Venezia ha già dato tanto in questi termini. In merito stiamo coinvolgendo anche il territorio del Sandonatese perché i fumi dei due mega impianti interesserebbero anche questa area. Stiamo continuando a sensibilizzare la gente con azioni mirate. Anche il Veneto orientale è autosufficiente nello smaltimento dei rifiuti». In più occasioni è stato evidenziato il fatto che l'inceneritore di Bonisiolo sorgerebbe proprio ai confini con la località Le Crete di Quarto, vicino ad un asilo nido. Nel gennaio del 2007 a palazzo Ferro Fini sede del consiglio regionale tutti i comitati "No inceneritori" erano stati ricevuti dal gruppo consiliare della Lega per illustrare i problemi causati dai due impianti che interesserebbero notevolmente il territorio veneziano con seri rischi per la salute.

Lorenzo Baldoni

© riproduzione riservata